Associazione PRO LOCO Ferentino

Frintinu me..

ANNO XLI N. 05
Ottobre 2018

Edito dalla
PRO-LOCO *Ferentino*

Tariffa Associazioni senza fini di lucro: "Poste Italiane Spa - Spedizione in abbonamento Postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) Art. 1, comma 2 DBC Frosinone".

C.C. postale n. 10340032
www.proloco.ferentino.fr.it
info@proloco.ferentino.fr.it

PERIODICO BIMESTRALE
Finito di stampare Ottobre 2018

nun pò murì

Autorizzazione n. 132 del Trib.di Frosinone del 4. 10. 1978. Direttore Responsabile: Aldo Affinati - Proprietà Associazione Pro Loco - P.zza Mazzini - Tel./Fax 0775/245775 - Ferentino - *Stampa a cura di "Idealgraf " - Colleferro (RM)*

All'inaugurazione il sindaco con Zingaretti e Battisti

Uno scalo ferroviario "ringiovanito"

Antonio Pompeo: "Dopo molti anni si avvera il sogno"

di **Aldo Affinati**

La città di Ferentino ha a disposizione, finalmente, una stazione ferroviaria degna di tale nome. Lo scorso 25 settembre lo scalo nuovo look è stato inaugurato alla presenza delle autorità civili, militari e religiose, della dirigenza di Rfi che ha finanziato il restyling e di tanti cittadini. Hanno presenziato alla cerimonia Nicola Zingaretti presidente della Regione Lazio, Antonio Pompeo sindaco di Ferentino e presidente della Provincia di Frosinone, Gianfranco Battisti amministratore delegato e direttore generale di Ferrovie dello Stato, Vito Episcopo direttore territoriale produzione Roma Rfi. Inoltre il consigliere regionale Mauro Buschini e molti sindaci del circondario. Oltre a Pompeo, che ha fatto gli onori di casa, c'erano i sindaci Barletta di Supino (paese che si serve dello stesso scalo), Girolami di Morolo, Padovano di Fumone e molti altri. "La nuova stazione di Ferentino, ha informato la Regione Lazio, è costata 8,7 milioni di euro ed è stata oggetto del completo rinnovo con interventi che ne hanno incrementato la funzionalità, il decoro, l'informazione al pubblico e l'accessibilità ai treni. Abbattute le barriere architettoniche e riqualificati il sottopassaggio pedonale, il fabbricato viaggiatori, servizi igienici. Sostituiti gli infissi, rinnovo della segnaletica e realizzazione di nuove pensiline. Effettuato l'innalzamento dei marciapiedi, il percorso a mappe tattili e installati i nuovi ascensori". L'Ad di FS, Gianfranco Battisti, alla prima uscita in una cerimonia inaugurale nella sua Ciociaria, ha spiegato:

"Non nascondo l'emozione nell'inaugurare la stazione qui a Ferentino. Questo scalo è importante per questa provincia e per il Lazio.

La città di Ferentino con il casello dell'A1 e la stazione ferroviaria crea le condizioni per favorire il turismo, perché Ferentino è una città straordinaria sotto questo punto di vista e ha tutte le potenzialità". Per Zingaretti: "La stazione di Ferentino sta a dimostrare che le cose possono cambiare in Italia". Zingaretti e Pompeo hanno evidenziato la sinergia tra Comune di Ferentino, Ferrovie dello Stato e Regione Lazio. "Dopo molti anni si avvera il sogno" ha detto orgoglioso il sindaco Pompeo che ha ringraziato Battisti, Zingaretti ed Episcopo per il risultato raggiunto. Ha impartito la benedizione il Vicario diocesano monsignore Giovanni Di Stefano.

COMUNICATO

Carissimi soci e lettori, molti di voi, residenti in Italia e all'Estero ci hanno riferito che per vari motivi, hanno difficoltà a recarsi presso la sede della Pro Loco, per poter rinnovare l'iscrizione o anche per versare il contributo al periodico "Frintinu me...", che possa consentire di proseguire in futuro la pubblicazione. Ecco Allora alcuni riferimenti alternativi che vi consentono di offrire il vostro contributo.

C.C Postale 10340032
oppure: codice IBAN IT 55 N076 0114 800 0001 0340 032
BancAnagni: IBAN IT 29 T083 4474 4200 0000 2848 067
Banca Popolare Frusinate: IBAN IT 84 E 05297 74420 CC 106 005 6692

TESSERAMENTO 2019

Dal 1° novembre è aperto il tesseramento alla PRO LOCO per l'anno 2019. Caro socio, t'invitiamo a continuare a condividere con noi l'attenzione per la nostra FERENTINO, per il suo patrimonio artistico e culturale, la sua tutela e valorizzazione.

Il tuo prezioso sostegno è fondamentale per la nostra Pro Loco.

Il Presidente Luigi Sonni

A Porta Sant'Agata o del Borgo la XVII Edizione del "Palio di San Pietro Celestino"

Domenica 23 Settembre scorso, a conclusione delle manifestazioni "Ferentino è...2018", si è svolta come di consueto la XVII edizione del "Palio di San Pietro Celestino" tradizionale e atteso appuntamento.
Alle ore 16,00 in Piazza Mazzini, presso la sede della Pro Loco, si sono dati appuntamento i dodici cavalieri, tre per ognuna delle quat-

Sorteggio per la gara

tro storiche porte cittadine (Porta Montana, Porta San Francesco, Porta Sanguinaria, e Porta Sant'Agata o del Borgo) e i gruppi di figuranti che hanno sfilato al corteo storico tra cui la banda giovanile "Città di Ferentino", i figuranti del II Istituto Comprensivo di Ferentino, il gruppo figuranti "Il Gabbiano", la compagnia "Le Strenghe", il gruppo storico Pro Loco Giuliano di Roma, e gli sbandieratori Città di Cori.
Il corteo storico ha raggiunto la passeggiata del Vascello, dove si

Gruppo figuranti

sono sfidati i dodici cavalieri nella tradizionale "Giostra dell'Anello" alla presenza del numeroso pubblico accorso come ogni anno per assistere all'avvincente gara.
Ad introdurre la manifestazione la vice presidente della Pro Loco Leda Virgili che ha informato il numeroso pubblico con i cenni sulle quattro porte storiche della città, e prima di dare inizio alla gara si è preceduto al sorteggio per la partenza, tale atto è stato affidato a miss Debby consorte del magistrato USA Tom Luchetti, originario della nostra città e venuti in vacanza a Ferentino. Poi il presidente dela Pro Loco Luigi Sonni ha dato lettura del documento "Bando del Palio dell'Anello" in onore di "San Pietro Celestino" mentre Oreste Datti ha presentato la gara. Poi l'avvio alla "Giostra dell'anello" è stato dato dal sindaco Antonio Pompeo. Questo l'ordine di classifica al termine delle tre manche di gara, che hanno visto trionfare i cavalieri Fernando Cellitti, Patrizio Podagrosi, e Pietro Boccanelli rappresentanti della "Porta Sant'Agata o del Borgo", al secondo posto si sono classificati Massimo Paris, Enzo Bondatti e Emiliano Riggi per "Porta Montana", a seguire "Porta Sanguinaria" con i cavalieri Damiana Boccacci (unica donna in gara), Franco Picchi e Alessandro Zaccari, mentre al quarto posto si sono classificati Simone Ceccarelli, Alessandro Piccirilli, e Pier Francesco Coppotelli per "Porta San Francesco".
Ai tre cavalieri di Porta Sant'Agata è andato il drappo del Palio di San Pietro Celestino e ad ognuno di loro un cavallino in argento, mentre gli altri cavalieri sono stati omaggiati con delle medaglie.
Presenti alla manifestazione oltre ai numerosissimi spettatori provenienti da fuori città anche alcuni visitatori provenienti da Rockford (Illinois) ed alcune emittenti locali che hanno ripreso l'entusiasmante gara.
La Pro Loco e l'Amministrazione comunale ringrazianotutti coloro che hanno partecipato alla realizzazione dell'importante rievocazione storica, ed in particolare gli sponsor della stessa:**Banca Popolare**

Premiazione dei vincitori

del Frusinate, Cialone Tour, Ceramiche edili di Massimo D'Ascenzi, Impresa Edile di Giuseppe Bruni, Lo specialista della pizza Ambrogio Zera, e Vetreria Giuseppe Pellino.

CURIOSITÀ PALIO DI SAN PIETRO CELESTINO

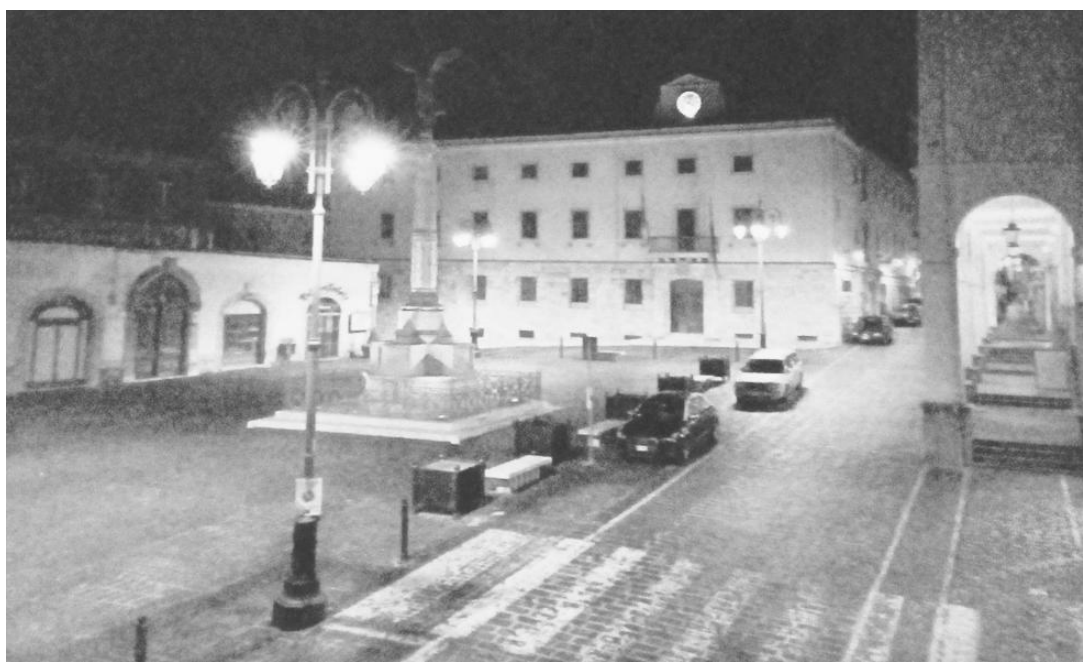
ALBO D'ORO

2002 - Manifestazione singola e libera
2003 - Trofeo a Porta Sant'Agata: cavalieri Maurizio Cecilia e Giuseppe Fiorletta
2004 - Porta Montana: Pietro Boccanelli, Simone Ceccarelli, Fernando Cellitti
2005 - Porta Montana: Pietro Boccanelli, Simone Ceccarelli, Fernando Cellitti
2006 - Porta Sanguinaria: Sandro Coppotelli, Carlo Fiorletta, Enzo Gobbo
2007 - Porta San Francesco: Franco Arduini, Patrizio Coppotelli, Patrizio Podagrosi
2008 - Porta Montana: Pietro Boccanelli, Simone Ceccarelli, Fernando Cellitti
2009 - Porta Montana: Pietro Boccanelli, Simone Ceccarelli, Fernando Cellitti
2010 - Porta Montana : Pietro Boccanelli, Simone Ceccarelli, Fernando Cellitti
2011 - Porta Sanguinaria: Sandro Coppotelli, Carlo Fiorletta, Enzo Gobbo
2012 - Porta Montana: Pietro Boccanelli, Simone Ceccarelli, Fernando Cellitti
2013 - Porta Montana: Pietro Boccanelli, Simone Ceccarelli, Fernando Cellitti
2014 - Porta Montana: Pietro Boccanelli, Simone Caccarelli, Fernando Cellitti
2015 - Porta Pentagonale: Pierfrancesco Coppotelli
2016 - Porta Castello: Patrizio Podagrosi
2017 - Porta San Francesco: Pietro Boccanelli, Fernando Cellitti, Emiliano Riggi
2018 - Porta Sant'Agata: Pietro Boccanelli, Fernando Cellitti, Patrizio Podagrosi
8 Vittorie per Porta Montana
2 Vittorie Per Porta Sant'Agata, Porta San Francesco, Porta Sanguinaria
1 Vittoria Porta Castello, Porta Pentagonale
Cavalieri con 9 vittorie: Pietro Boccanelli e Fernando Cellitti
Cavalieri con 7 vittorie: Simone Ceccarelli
Cavalieri con 3 vittorie: Patrizio Podagrosi
Cavalieri con 2 vittorie: Sandro Coppotelli, Carlo Fiorletta , Enzo Gobbo
Cavalieri con 1 vittoria: Franco Arduini, Maurizio Cecilia, Patrizio Coppotelli, Pierfrancesco Coppotelli,Giuseppe Fiorletta,Emiliano Riggi.

FERENTINO NOTTURNA MOSTRA FOTOGRAFICA DI PIETRO SCERRATO

Dal 15 Settembre al 14 ottobre 2018, presso la sede della Pro Loco, è stata esposta, e ammirata da tanti visitatori, una particolare mostra fotografica dedicata alla nostra città e ai suoi storici monumenti.
L'interessante lavoro è stato realizzato dal nostro iscritto Pietro Scerrato, che in orari notturni ha voluto fissare gli stupendi scorci di Ferentino, guardando i monumenti da una sua prospettiva personale ed evidenziandoli con l'effetto della luce artificiale.
Sono state scelte e realizzate ben 84 accattivanti immagini fotografiche stampate poi nel formato 30 x 45 cm.
Gli storici monumenti di Ferentino, gli angoli suggestivi del centro storico risaltano in maniera affascinante e assumono un'atmosfera calda e coinvolgente.
Alla chiusura della mostra Pietro Scerrato ha voluto donare alla nostra Pro Loco molte delle immagini esposte; noi lo ringraziamo immensamente per questo, perché queste documentazioni fotografiche saranno custodite gelosamente, esponendole nei nostri locali e andranno ad arricchire la collezione già in possesso della nostra volontaristica associazione.

Il Presidente
Luigi Sonni



IL CORPO DI PAPA CELESTINO V

nell'anno 1968 tornò a Ferentino

Con grande gioia i ferentinati, nell'autunno del 1968, accolsero le sacre spoglie di Celestino V, furono di nuovo nella città ernica e onorate con manifestazioni solenni. Prima della partenza delle spoglie di Celestino V dall'Aquila, l'Arcivescovo, S. E. Reverendissima Mons. Costantino Stella, celebrò nella Basilica di Santa Maria di Collemaggio la Messa prelatizia, e le spoglie, giunsero a Ferentino, nella chiesa di Sant'Agata, la sera del 12 ottobre e vi restarono quattro giorni, furono meta di numerosi devoti e visitatori, il R. P. Delfino Giusti, religioso Monfortiano, fu incaricato dal Vescovo Caminada di seguire, in qualità di predicatore, il "pellegrinaggio" del Santo Eremita.

Tomba di San Pietro Celestino V

Il parroco di Sant'Agata, il R. P. Ernesto Tentoni, superiore della locale Casa Divina Provvidenza, con i suoi collaboratori, resero i quattro giorni molto sentiti e partecipati. Il 17 ottobre, le sacre spoglie, lasciarono la chiesa di Sant'Agata e raggiunsero la Basilica dei Santi Giovanni e Paolo, e da questa, il giorno dopo, giunsero nella chiesa delle Clarisse, dove, Sua Eccellenza, il Vescovo Costantino Caminada, tenne la Messa prelatizia. Ricordiamo che il Santo Eremita, è stato, a suo tempo, assistente spirituale e confessore delle clarisse (damianite) di Ferentino, e che, queste, ancora oggi, sono le custodi del suo cuore incorrotto conservato all'interno di un artistico reliquiario. Il pomeriggio del 19 ottobre, le spoglie di S. Pietro Celestino, furono trasportate nel monastero di sant'Antonio Abate, luogo dove fu sepolto il 21 maggio del 1296, dopo la sua morte avvenuta all'interno del Castello di Fumone e dove rimase per oltre trenta anni. Il corpo di Celestino V, durante la pellegrinatio sul territorio ferentinate, fu portato anche nella chiesetta rurale, che porta il suo nome, in località Cupiccia (Ferentino). Dopo la sosta, delle sacre reliquie, in sant'Antonio Abate, queste partirono per raggiungere altri centri dell'allora diocesi di Ferentino, il 27 ottobre erano a Ceccano, nella chiesa parrocchiale di San Nicola quando il vescovo Caminada consegnò l'urna, contenente i sacri resti, al vescovo di Alatri Vittorio Ottaviani, il 17 novembre le sacre spoglie furono riconsegnate agli Aquilani.

Arrivo sacre spoglie di Celestino V a Ferentino, chiesa di sant'Agata (ottobre 1968), foto presa dal web.

In occasione del ritorno delle spoglie di Celestino V in terra ciociara, furono composti due inni, uno da don Radaele Di Torrice (parole) e don Luigi Di Stefano (musica), per la diocesi di Ferentino e uno dal Vescovo di Alatri S. E. Rev. ma Vittorio Ottaviani. In questa occasione, fu scritta, da don Luigi Di Stefano, anche una preghiera a san Pietro Celestino.

Leda Virgili

Nel territorio di Ferentino

LA FRONERI POLO DEL FREDDO

Azienda che ha sostituito l'Italgel

Nel nostro comune nel lontano 1974 iniziò la produzione del gelato con l'Italgel, oggi, dopo 44 anni lo stabilimento si è ingrandito con una nuova gestione per la produzione dei gelati. Infatti nello stabilimento di Ferentino sarà concentrata tutta la produzione dell'intramontabile Maxibon.Dopo più di 30 anni MAXIBON industria si candida non solo a diventare uno dei gelati italiani più riusciti, longevi e consumati in oltre venti paesi del mondo, ma anche una delle eccellenze che saranno prodotte esclusivamente in Ciociaria. Esattamente a Ferentino, proprio per questo la vecchia Italgel, oggi diventata Froneri, ha aggangiato la Pacaro per dare vita a quello che è stato annunciato come l'innovativo polo logistico del freddo. Tutto questo è stato possibile grazie ad una politica di investimenti su tecnologie, impianti di efficientamento energetico, sistemi informatici certificati, macchinari d'avanguardia, elevati standard qualitativi e intuizioni puramente umane che oggi si concentrano nella figura del ceo Pietro Monaco. È lui, che ne ha parlato nel corso della conferenza stampa di venerdì 12 ottobre scorso, illustrando dati con valanghe di zeri, a cominciare dagli investimenti: 215 milioni nel 2018 per le fabbriche che hanno "restituito" una crescita dell'8% nello stesso anno. Queste cifre classificano la Froneri tra le aziende, esempio di come una politica dallo sguardo internazionale ma con il cuore ben saldo alla tradizione diventa un'eccellenza industriale destinata a raggiungere grandi traguardi. Tutto questo è stato possibile applicando una regola semplice e fondamentale: fare squadra. Un pò come a dire che da soli si corre più veloci, insieme...più lontano.

Di Tomassi Elisa

I FEDELISSIMI

Nel numero scorso di questo periodico, dopo aver pubblicato l'elenco degli iscritti alla Pro Loco dal lontano 1972 al 2018, abbiamo notato la mancanza di alcuni nominativi che di seguito riportiamo e che ringraziamo per il loro sostegno.

1982 con 37 anni - Ludovici Severino, Paluzzi Giuseppe, Torbi Pietro;
1983 con 36 anni - Frioni Pierangelo, Spaziani Alberto;
1984 con 35 anni - Pratillo Antonio, Quattrociocchi Fernando;
1985 con 34 anni - Fam. Bottini Giuseppe, Calacci Carlo, Cascese Vittorio, Celardi Bruno, Fam. Cocco Lido, Ludovici Raffaele;
1986 con 33 anni - Di Torrice Marco, Gabrielli Francesca, Giovannetti Salvatore, Moriconi Angela, Valle Franco;

L'angolo di Don Luigi Di Stefano

PER NON DIMENTICARE UNA FERENTINO PASSATA

Voci e volti di cinquant'anni fa

L'altro giorno, parlando con un amico del tempo passato, riferendoci al periodo dagli anni' 70 del 1900 ad oggi, abbiamo dovuto convenire che Ferentino culturalmente è cambiata tanto.
C'era più attività culturale, perché le numerose Associazioni promuovevano convegni, incontri, manifestazioni, giornalini, opuscoli o libri. C'erano più persone appassionate, interessate e più preparate di Storia cittadina; quel pò di campanilismo, che c'era in loro, era segno di attaccamento alla propria città.
Di attività e riunioni di qualsiasi genere se ne facevano tante e c'era sempre una buona presenza di persone interessate; a me preme fare memoria almeno di alcune di queste attività per non dimenticare persone che le promuovevano, ormai defunte, e mi limiterò a citare solamente queste, che hanno amato la nostra città e hanno lavorato con tanto impegno e affetto, per tenerla viva e animata. Onore a loro che hanno lavorato con amore per la nostra città. Grazie a loro abbiamo avuto un periodo veramente d'oro per Ferentino.
Fu lodevole l'iniziativa del COMUNE, che abbia curato la ristampa dei volumi "FERENTINO" dell'archeologo Alfonso Bartoli, edito in occasione della venuta di Paolo VI° a Ferentino, il 1° Settembre 1966 e l'altro volume "Le città che si dicono fondate dal dio Satunrno" di Marianna Dionigi. Sostenuto dal Comune, ha funzionato molto bene il CENTRO STUDI "GIUSEPPE ERMINI" diretto dal Prof. Ludovico Gatto, che ogni anno organizzava con professori universitari uno o più convegni di un certo livello storico e ogni cinque anni assegnava il relativo premio "Giuseppe Ermini" a livello nazionale, per opere selezionate con rigore scientifico. Il convegno tenuto il 1° e 2 Luglio 1995 fu dedicato a sant'Ambrogio Martire e le relazioni sono state poi raccolte in un volume.
Sostenute dal Comune erano molto attive la SCUOLA COMUNALE di MUSICA "CESARE STERBINI", curata dal M° Antonio Poce e LA BANDA COMUNALE.
Non poco lavoro ha svolto l'Associazione "GLI ARGONAUTI", che faceva capo alla preside Biancamaria Valeri, organizzando convegni e dando alle stampe testi riguardanti soprattutto l'Abbazia Celestiniana di S. Antonio Abate e l'Opera dell'Ordine Celestiniano a Ferentino.
"L'ACCADEMIA CELESTINIANA", curata da Comm. Primo Polletta aveva come scopo la diffusione del culto e della conoscenza della personalità di San Pietro Celestino, riunendo ogni anno rappresentanze delle città celestiniane con sfilata dei relativi gonfaloni dalla Piazza Matteotti alla Cattedrale per la S. Messa. Ha decorato con croce d'oro celestiniana (una croce con, sovrimpressa, una "S" Spirito) i Comuni Celestiniani di Ferentino, l'Aquila e Sulmona. Nel 1997 fu organizzato anche un pellegrinaggio della venerata reliquia del Cuore di san Pietro Celestino, custodita dalle Suore Clarisse, per le parrocchie della città, che ne avessero fatto richiesta. Fu portata anche alla Chiesa dei Pozzi a Fumone.
Interessantissimo e molto ben architettato fu il lavoro svolto dall'equipe dei professori neo laureati in Storia dell'Arte, che diretti dalla Prof.sa Angiola Romanini, dell'università di Roma, passarono in rassegna tutto Ferentino, per individuare, descrivere e catalogare i numerosi reperti archeologici e le costruzioni romaniche , gotiche e cistercensi della nostra città, raccogliendo poi tutto il lavoro nei muneri 15 e 16 della Rivista"Storia di Città".
Molto profiqua fu l'amicizia con il prof. Antonio Quaquarelli, insegnante di Storia al Magistero di Roma, che tramite l'ACCADEMIA BESSARIONE tenne alcuni convegni di Storia in Seminario e riuscì a portare a Ferentino, per interessamento anche del Comm. Carlo Valeri, alcuni docenti universitari, tra cui la Romanini, di cui sopra. Nelle scuole lavorò, anche in modo solerte, L'Associazione Culturale "Don Giuseppe Morosini", diretta dal dr. Corrado Collalti, che per il 40simo della morte di Don Morisini, tenne un convegno nel teatro delle Suore Francescane e diede alle stampe un libro sul sacerdote patriota, in cui era riportata anche una mia ricerca sui tre mesi di carcere di Don Giuseppe, di cui poi il Presidente della Provincia, Valentino D'Amata, si servì per farne 100 copie in stampa speciale, racchiuse in un cofanetto realizzato dallo scultore Enzo Bianchi. La mia copia l'ho lasciata in dono alla Pro Loco .
Sempre presente è stata la PRO LOCO a dare una mano e suggerimenti per ogni attività, per poi farne anche una relazione su questa rivista "Frintinu me...". Mi sento onorato di aver fatto parte del primo gruppo di Redazione della Rivista. In cui fu scelto il titolo, prendendolo da una poesia di Alberto Angelisanti e furono assegnati i primi articoli, al sottoscritto naturalmente la festa di Sant'Ambrogio.
Di attività la Pro Loco ne ha svolte tantissime; basti pensare all'incentivazione con premiazione per mantenere la tradizione dei presepi, dell'infiorata e della poesia dialettale; come la esposizione delle gigantografie dei monumenti cittadini alle Fiere nazionali.
Grande impegno richiedeva l'Associazione ARTIGIANI CATTOLICI, molto ben curata da P. Edoardo Formato M.S.C. e dal sig. Luciano Collalti. Il giornalista rag. Alberto Cedrone è stato per anni l'animatore del COMITATO D. G. MOROSINI, scrivendo anche alcuni opuscoli, e con il capitano Carmelo Testa di Avellino, è stato anche il fondaotre di "Premio D. Giuseppe Morosini".
Non possiamo tralasciare l'opera feconda degli SCOUT E DELLE GUIDE, sotto la solerte direzione del Dr. Pietro Marinelli ed altri.
Come non possiamo dimenticare quanto abbia contribuito al decoro della Città e delle funzioni religiose, oltre che alla formazione dei giovani: LA CORALE FERENTINATE, curata da Don Radaele Di Torrice e Don Luigi Di Stefano. Si è sempre fatta onore con le piacevoli esibizioni in Ferentino e nei paesi del circondario, vincendo anche il 1° Premio al Concorso nazionale di Vallecorsa.
Non possiamo chiudere questa breve rassegna senza ricordare l'Associazione "ARMATA AZZURRA", portata avanti dalla Preside Maria Alessi Celani con le prof.sse Loreta Valeri Bastoni e Maria Pinci per la formazione di ragazze, collegata con l'Apostolato mondiale di Fatima, di cui era responsabile il sen. Oscar Luigi Scalfaro. Nella zona di sant' Ippolito lavoravano molto bene le ACLI (Ass. Cattolica Lavoratori Ital.) con l'apertura giornaliera a quanti volevano intrattenersi nei campi di bocce e per l'espletazione delle pratiche contributive di lavoro.
Ogni tanto organizzavano anche gite a santuari o altro.
Interessantissimi furono i due convegni sul "Paleocristinao in Ciociaria", tenuti il primo a Fiuggi e il secondo a Roma a Palazzo Venezia in cui appunto si parlò dei primi Martiri della Ciociria. La relazione furono raccolte nel testo: Il Paleocristiano in Ciociaria. La relazione su S. Ambrogio Martire fu tenuta egregiamente da Mons. Filippo Caraffa, insegnate alla Pontificia Università Lateranense. Al convegno di Roma su Ferentino parlò il Prof. Battelli, nipote del prof. A. Bartoli.

Persone appassionate di storia locale

Sarebbero tante le persone che dovremmo ricordare; molto noto è il prof. Cesare Bianchi, che ci ha lasciato opere notevoli, come la traduzione dal latino degli antichi Statuti di Ferentino e il primo vocabolario del dialetto ferentinese, oltre ai tanti articoli su Ferentino, riguardanti soprattutto l'epoca romana. L'insegnante Benedetto Catracchia che si è fatto apprezzare per la vasta cultura di notizie su Ferentino romana e medioevale, non solo di natura civile, ma anche e soprattutto religiosa. È stato un buon ricercatore di biblioteche e un bravo raccoglitore di notizie. Per la storia religiosa interessanti sono i suoi due libri: La Chiesa di Ferentino e "Ferentino, i vescovi e i papi"; purtroppo pecca alquanto di campanilismo e normalmente non cita le fonti da cui ha attinto notizie. Ha scritto anche articoli sulla rivista "Terra Nostra" diretta da padre Zinanni. Per tanto tempo ha portato avanti il nome di Ferentino, per cui spesso è citato nei convegni storici. Ci ha lasciato inoltre la stampa delle due "Passio" di S. Ambrogio, anche se corredate da molte supposizioni personali. Aveva conosciuto il prof. Alfonso Bartoli, a cui spesso lui si riferisce nei suoi scritti. Il maestroVittorio Celani, deceduto nel 1976, corrispondente di giornale, ci ha lasciato un fascicolo dattiloscritto sulle Sante e Beate che avessero avuto relazioni con Ferentino.
Appassionato di Storia locale e raccoglitore di notizie e articoli è stato l'insegnante Emidio Affinati, che poi spesso ha riproposto su "Frintinu me....".
L'insegnante Emilio Giorgi è stato un divulgatore molto accurato di opuscoli, articoli, o monogrfie a soggetto religioso, su chiese, personaggi o santi di Ferentino, quali la Beata Maria Caterina Troiani, Suor Teresa Spinelli, Santa Maria De Matteis e S.Pietro Celestino.
Non possiamo dimenticare il rag. Alberto Cedrone, giornalista di professione, interessato soprattutto alla figura dell'eroe Martire Don Giuseppe Morosini, al quale ha dedicato una vita scrivendo libri e articoli divulgativi. Una monografia l'ha scritta anche sulla parrocchia di San'Agata, cui era molto legato.
Il maestro Giuseppe Coppotelli, giornalista corrispondente, si è fatto ricordare soprattutto per il giornalino annuale "Gli mazzamuregli", molto letto e atteso, cui si applicava bene l'antico detto satirico: Castigat ridendo mores" (Correggere i costumi deridendoli).
Conosciutissimo per la sua varia attività come Sindaco e Presidente della Provincia, Francesco Gargani teneva aggiornata la cittadinanza stampando la rivista "Partecipare".

Don Luigi Di Stefano

Istituto di Istruzione Superiore "Martino Filetico"

FESTA ACCOGLIENZA 2018-19

Martedì 16 ottobre 2018, presso il Salone di rappresentanza del Collegio Martino Filetico si è tenuta la festa dell' accoglienza 2018-19.
Come da programma è stato suonato l'inno nazionale e l'inno europeo, dopodichè c'è stato il saluto del dirigente scolastico prof.ssa Concetta Senese, che ha lasciato il posto alle esibizioni di canto, recitazione, ballo, strumento musicale e proiezione video.
Si è passati poi, alla consegna di attestati di merito partecipazione agli allievi che, nello scorso anno scolastico, si sono distinti nello studio e nella partecipazione a progetti scolastici.

LICEO CLASSICO: Nicolò Poce e Emanuela Pagano

LICEO SCIENTIFICO: Maria Ada Tersigni, Gabriele Zuccaro (con lode), Maria Adelaide De Francesco, Gianmarco Rapone, Alessia Salvatori ,

ITE: Samuele Picariello e Omar Datti

sono la punta di diamante dei diplomati al nostro Istituto.
Hanno avuto la votazione massima, uno addirittura con la lode, a testimonianza di un percorso di studi che li ha preparati ad affrontare le prossime importanti tappe della loro vita. Hanno messo la loro vivacità e la loro intelligenza nelle diverse manifestazioni, nella teatro ed in tanti altri momenti della vita della nostra scuola.
A loro e a tutti gli studenti che si sono diplomati, la Comunità Educante dell'I.I.S. Filetico dichiara di essere fiera di averli avuti come allievi ed augura una vita felice e ricca di soddisfazioni e di saper affrontare le difficoltà che inevitabilmente incontreranno, come sono stati in grado di misurarsi con il primo serio esame della loro vita.

ONORIFICENZA A VALERI DE CASTRIS

Valeri De Castris, ispiratrice e fondatrice del programma di gemellaggio fra Rockford e Ferentino, è stata inserita nella Hall of Fame italiana, l'albo d'onore, dall'Associazione Americana Italiana di Greater Rockford (GRIAA), che ha conferito questo importante premio durante la cerimonia annuale dell'assegnazione dei riconoscimenti, svoltasi lo scorso 13 ottobre.
Valeri DeCastris nel 2006 ha guidato i lavori della commissione che ha studiato le relazioni fra le città di Rockford, Illinois negli Stati Uniti, e Ferentino in Italia, e che ne ha definito i legami, lavorando costantemente per preservare e onorare il patrimonio italiano di Rockford. La signora DeCastris è una scienziata con laurea e master in Scienze alla Southern Illinois University. Ha lavorato nei settori pubblici e privati come specializzata nella tutela ambientale ed ha contribuito a fare politica nell'Assemblea Generale dell'Illinois, lavorando a stretto contatto con il defunto Edolo Joseph "Zeke" Giorgi, decano nella Camera dei Rappresentanti dell'Illinois.
Lei e suo marito David Beccue, manager del parco statale, vivono nella casa dei nonni di Valeri, che hanno restaurato nel tradizionale quartiere italiano a South Rockford. La famiglia DeCastris è vissuta in quella casa per novantacinque anni. David, invece, è cresciuto nell'impresa della sua famiglia, un caseificio in una piccola comunità, Altamont, con forti origini tedesche nel sud est dell'Illinois. Valeri e David si sono conosciuti a Springfield, dove Valeri lavorava per lo Stato dell'Illinois e David stava ottenendo il suo Master in Business Administration all'Università dell'Illinois; si sono trasferiti a Rockford nel 1995 e quest'anno festeggiano il ventesimo anniversario di matrimonio. Sono stati in viaggio di nozze in Italia, passando ovviamente anche a Ferentino, e non vedono l'ora di poterci tornare. Valeri e David sono da lungo tempo entrambi punti di riferimento nella città e negli affari di stato. Hanno ricevuto molte onorificenze nell'Illinois, tra cui il premio nazionale "Make a Difference Day Award", per il loro lavoro nel restauro del quartiere italiano di Rockford. Valeri e David sono impegnati nell'educazione per la comprensione, la cooperazione e la pace nel mondo. David ha creato una fondazione giovanile mentre viveva in Botswana come

rappresentante per il programma di scambi internazionali del "USA 4-H Council", organizzazione ora denominata IFYE, International Four-H Youth Exchange, una rete degli Stati Uniti che promuove scambi culturali giovanili in tutto il mondo allo scopo di sostenere e favorire le nuove generazioni ad esprimere appieno le proprie potenzialità in ogni singolo campo d'interesse.
E Valeri, lavorando con i suoi cugini Debora e Simone DeCastris di Ferentino, con i quali ha iniziato a parlarne mentre erano in luna di miele negli Stati Uniti, ha dato il via alla collaborazione per il gemellaggio tra Ferentino e Rockford. Ha creato il comitato per il gemellaggio a Rockford, che oggi è ancora attivo, e nel maggio del 2006 ha guidato la visita della delegazione ufficiale di nove persone da Ferentino a Rockford. L'allora Sindaco di Ferentino Piergianni Fiorletta, il Presidente della Pro Loco Luigi Sonni, alcuni Consiglieri Comunali e rappresentanti della Pro Loco, Pietro Scerrato, Francesco Martini, Giuseppe Iorio, Paolo Luchetti, Franco Martini, Vincenzo Affinati ed Ennio Malancona, che hanno partecipato a incontri di lavoro, avvenimenti sociali e alla riunione del Consiglio Comunale di Rockford, nella quale i due sindaci, Lawrence Morrissey e Piergianni Fiorletta, hanno firmato l'atto d'intesa fra le città.
Valeri ha progettato la targa di Ferentino installata nei giardini delle Città Gemellate in Peace Plaza, la Piazza della Pace, a Rockford; ha scritto la relazione su Ferentino per il sito web della città e del turismo, ha partecipato alla Commissione Consultiva per il gemellaggio ed è stata fondamentale nell'includere la storia dell'immigrazione italiana a Rockford nella più grande esposizione permanente del Midway Village Museum. Valeri fa parte del consiglio direttivo della Greater Rockford Italian American Association (ha scelto la denominazione dell'organizzazione ed ha scritto il suo slogan), è co-presidente della Festa Italiana, il secondo più grande festival che si svolge a Rockford; è anche membro del consiglio di amministrazione di SWIFTT, organizzazione che sostiene l'area delle tradizioni italiane di Rockford, è membro della parrocchia italiana di Sant'Antonio di Padova e partecipa agli attuali programmi di gemellaggio e alle relazioni fra i cittadini. Valeri è un membro attivo del St. Ambrogio Club di Rockford, così come fu la sua famiglia, tra cui suo nonno Orlando DeCastris, che è stato presidente del club per molti anni. A Springfield Valeri è stata responsabile per uno stage nell'Assemblea Legislativa dell'Illinois, che onora il compianto E.J. "Zeke" Giorgi. Valeri è figlia del compianto musicista professionista Valentino DeCastris (il nome d'arte era Val Eddy ed ha suonato anche con Tommy Dorsey, Louis Armstrong, Count Basie) e di Beatrice Patricia Macaluso, che aveva una gemella ed era istruttrice di danza professionistica a New Orleans, in Louisiana. I suoi nonni paterni erano Orlando DeCastris e Amalia Ludovici, i bisnonni Luigi DeCastris e Maria Collalti, i suoi trisnonni erano Francesco DeCastris e Maddalena Potenziani, e Stanislao Collalti e Vincenza Bianchi.Brava Valeri e tanti Complimenti!

FERENTINO PLASTIC FREE

ARTE, STORIA E CULTURA CON PROTAGONISTA... LA PLASTICA!

È stato accolto positivamente e con grande partecipazione da parte dei cittadini l'evento con protagonista la plastica e il suo utilizzo che ha impegnato la città nel mese di ottobre.
Tre date per tre giornate diverse tra loro col comune obiettivo di sensibilizzare i cittadini di ogni età al rispetto dell'ambiente e del

territorio, per imparare a usufruire nella maniera corretta dei prodotti di plastica, molti dei quali destinati poi al riciclo.
Il primo incontro è avvenuto la mattina del 4 ottobre ed ha coinvolto i ragazzi della scuola media del Secondo Istituto Comprensivo, ai quali è stato spiegato, direttamente dal Responsabile della Lavorgna Lorenzo Tani, il funzionamento e i vari procedimenti che accompagnano il riciclo della plastica.

Sono intervenuti anche l'ingegnere ambientale Elisa Guerriero e la responsabile Civis Alessia Bonacquisti, per illustrare la pericolosità della negligenza nei confronti dei rifiuti e in particolar modo della plastica.
La giornata si è conclusa con lo spettacolo teatrale "Il Berretto a sonagli" di Luigi Pirandello, a cura degli allievi del laboratorio teatrale dell'Associazione culturale Le Strenghe, presso il Liceo Martino Filetico; la medesima compagnia ha poi messo in scena un ulteriore spettacolo, "Napoli Milionaria" di Eduardo De Filippo, il 6 ottobre, presso la Sala Teatro del Monastero di S. Antonio Abate.
La manifestazione Plastic Free si è conclusa il 14 ottobre, presso Porta Sanguinaria, con un evento estremamente suggestivo che ha coinvolto diversi artisti del territorio ciociaro per rilanciare una zona che rappresenta appieno il patrimonio culturale della città.
Sulle mura sono stati proiettati un video map e un video sul consumo e il riutilizzo della plastica, realizzati dall'associazione Vivi Ferentino. I partecipanti hanno potuto degustare cibi e vini locali messi a disposizione dalla Trattoria Consolare.
Gadget, giochi di luce, mostre fotografiche sulla città, estemporanee di pittura e performance di artisti di strada hanno impreziosito la serata organizzata e gestita dalla nuova amministrazione comunale di Ferentino, in particolar modo da Angelica Schietroma, assessore alla cultura e al turismo e dal Consigliere Comunale Alessandro Cellitti, ai quali si sono uniti anche l'assessore all'istruzione e all'ambiente Evelina Di Marco e l'assessore allo sport Andrea Martinez Valenti.
Uno scenario che ha saputo stupire e conquistare i partecipanti, nato grazie a un progetto realizzato dalla regione Lazio, supportato con grande entusiasmo anche dal sindaco della città di Ferentino Antonio Pompeo, che ne ha colto fin da subito le potenzialità.

Chiara Carla Napoletano

ASD Volley Ferentino

IL SOGNO E' LA PROMOZIONE

Il volley Ferentino punta a tornare in alto. Dopo la grande parentesi della Serie B del 2014, la squadra ferentinate riparte dalla serie D maschile, e non nasconde di voler puntare alla vittoria del campionato.
La squadra di Michele Gatto, ex giocatore del Sora, ha un'ottima qualità tecnica e si è presentata alla partenza del campionato nelle migliori condizioni fisiche per affrontare una stagione ricca di impegni.
La squadra per frusinate per non farsi trovare impreparata all'appuntamento della serie D ha cominciato la preparazione atletica lo scorso 5 settembre, la scelta di Michele Gatto come allenatore non è dunque casuale: l'esperienza dell'ex giocatore, una vita in serie A2 tra Isernia Spoleto e Sora e poi una stagione da assistente allenatore in A1 femminile con l'IHF Volley Frosinone.
Non resta quindi che godersi la prossima stagione, sicuri che i ragazzi dell'Asd Volley Ferentino non tradiranno le attese di appassionati e addetti ai lavori.

IL MOTOCLUB FERENTINO - ZAFO TEAM CAMPIONE D,ITALIA ENDURANCE CLASSE 750

Sabato 6 Ottobre ore 22,30 data storica per il Motoclub Ferentino e lo Zafo Team in quanto i piloti Mario Tersigni, Diego Colella ferentinesi doc ed il sorano naturalizzato ferentinese Gianni Di Sarra con il team manager Angelo Tersigni al box e Coppotelli Joshua e Antonio Tersigni a curare la parte meccanica e rifornimenti, ha conquistato il titolo italiano endurance classe 750B in sella alla loro Kawasaki detta "Fischione" precedendo i team Fernando Gabriele e Amici Miei nella classifica generale.

Arrivati al Worl Circuit Simoncelli di Misano concentratissimi e con l'intento di mantenere la testa della classifica meritatamente conquistata dopo le vittorie di Vallelunga e Franciacorta ed il secondo posto nella gara di Adria hanno subito messo sotto pressione gli avversari, ai quali serviva per sopraffarci in classifica la vittoria a tutti i costi e sperare in una nostra debacle, conquistando la pool position con Diego Colella.

La gara è iniziata con una partenza sprint di Diego Colella che ha creato un solco netto con gli avversari. Dopo la prima ora di gara il distacco accumulato era tale che le chance di vittoria erano altissime. Allo scadere della seconda ora di gara il vantaggio è divenuto abissale e i rivali del team Fernando Gabriele, nel tentativo di recuperare incappavano in una caduta che li costringeva al ritiro consegnando di

conseguenza la vittoria del campionato allo Zafo Team. Da premettere che allo Zafo Team bastava arrivare dietro al team Fernando Gabriele per conquistare l'intera posta in palio in virtù del vantaggio accumulato nelle gare precedenti. La terza e quarta ora di gara si trasformavano in una passeggiata per portare la Kawasaki sul podio, cosa avvenuta puntualmente tra il tripudio dei sostenitori dello Zafo Team al seguito. I piloti dello Zafo Team deconcentrati e consci dell'obiettivo oramai raggiunto lasciavano la vittoria della gara di Misano al team Capelli Belli accontentandosi della piazza d'onore.

"Lo aveto già detto in tempi non sospetti che la stagione ci avrebbe regalato grandi soddisfazioni. Le qualità tecniche e meccaniche della nostra Kawasaki e del nostro preparatore Mario Tersigni erano nettamente superiori a quelle delle moto rivali che sommate all'abilità di guida dei nostri tre piloti Tersigni, Di Sarra e Colella ha fatto si che i nostri avversari per stare al nostro passo puntualmente hanno commesso degli errori in ogni gara disputata e solo la sfortuna per noi e fortuna per loro nella gara di Adria durata solo 19 minuti ha voluto che la vittoria del campionato si decidesse tutto nell'ultimo round a Misano. Questi ragazzi meritano un encomio speciale, in quanto hanno avuto la forza di rifarsi dopo la delusione dell'anno precedente quando persero il titolo per soli 3 miseri punti. Si sono sobbarcati enormi sacrifici pur di portare a termine la stagione iniziata nel peggiore dei modi con l'infortunio accorso a Mario Tersigni durante le prove ad aprile. Da quell'incidente sono state costruite le basi per fare un campionato all'avanguardia con il preciso scopo di vincere il titolo italiano cosa che è puntualmente avvenuta. La testardaggine di Gianni Di Sarra voglioso di essere il primo sorano a vincere il titolo di campione d'Italia ha fatto la differenza, ha guidato come non aveva mai fatto in tutta la sua tribolante carriera, non ha commesso errori e non ha fatto danni come era sua consuetudine negli anni passati, è il nostro fiore all'occhiello e guai a chi ce lo tocca, è stato sempre quello che non si è mai arreso davanti alle difficoltà e ha trascinato con il suo entusiasmo gli altri. Per Diego Colella non ci sono parole, è il pilota che tutti vorrebbero avere nel proprio team, veloce e pulito, se gli dai una moto vincente la porta al traguardo tranquillamente. È uno che fà gruppo non crea mai polemiche né con il team né con gli altri, se non dovesse pensare alla sua attività imprenditoriale potrebbe fare il pilota professionista. È stata dura per gli altri tentare di stargli dietro e se lo hanno fatto ne hanno pagato amaramente le conseguenze. A Mario Tersigni bisogna fargli un monumento, da tecnico ha costruito un mezzo meccanico stratosferico che il più delle volte ha battuto moto di cilindrata superiore.

"Fischione" come lo chiamiamo noi fà paura solo a guardarlo e cavalcarlo è il sogno di più di qualche pilota. È stato un "pazzo" a risalire sulla moto dopo l'infortunio capitatogli ma vederlo al box mascherando tutta la sua delusione che era visibilissima nei suoi occhi nelle due gare in cui non ha potuto partecipare e vederlo sabato euforico del successo ottenuto mi ha commosso. Mi ha riempito di gioia vedere anche quando i suoi compagni mentre organizzavano le strategie di gara hanno voluto che dovesse essere lui a portare il mitico "Fischione" all'arrivo e alla conquista del titolo Italiano. Se lo meritava per quanto ha dato alla causa dello Zafo Team e del Motoclub Ferentino. Adesso non rimane che festeggiare tutti insieme la grandissima vittoria. Ringrazio la BCCROMA, la PASTICCERIA TOTO ' THE ORIGINAL, PENTA CARBURANTI SRL, COLELLA TRASPORTI SRL, FOX SERVICE SRL, L'ANGOLO DEI SAPORI, PROTEC ed EXTRAGAS per il sostegno."

Le parole di Massimo Datti Presidente del Motoclub Ferentino.

Massimo Datti
Presidente del Motoclub Ferentino

LA VELOSPORT FERENTINO FESTEGGIA IL TRICOLORE

CON LORENZO GERMANI CAMPIONE ITALIANO

CRONOMETRO INDIVIDUALE ALLIEVI

Sabato 1° settembre 2018 a Villadose (RO), in terra veneta ed in occasione della prova a cronometro valida quale "Campionato Italiano Cronometro Individuale-Allievi", il ciociaro Lorenzo Germani, in forze alla VeloSport Ferentino del presidente Gualtiero Cardarilli, conquista il podio assoluto laureandosi Campione Italiano. Su un percorso di 10,8 km pianeggiante, tipico della specialità, con il tempo 13' 14'', 533 Lorenzo Germani porta a termine una prova condotta alla perfezione sotto la supervisione del DS Mario Morsilli, staccando di circa 14'' il favorito in assoluto della giornata Piras Andrea (SCO Cavenago ASD). Reduce della conquista, nel mese di agosto, del "X Trittico del Molise" sia in classifica individuale con lo stesso Lorenzo Germani sia in classifica a squadre con la VeloSport Ferentino, immensa è la soddisfazione del presidente Gualtiero Cardarilli: "Sono felicissimo di questo risultato raggiunto che premia i tanti sacrifici fatti finora da atleti, società, collaboratori e partner. I complimenti vanno in primis al vincitore Lorenzo Germani ed al suo DS Morsilli che prepara al meglio questi ragazzi non deludendoci mai. Sono stati molti i risultati ottenuti dall'inizio della stagione ciclistica, ma la maglia tricolore è il coronamento, la ciliegina sulla torta per tutto il lavoro svolto. Ora bisogna guardare al futuro ed ai prossimi impegni, gare blasonate e di altissimo livello nazionale in cui il nostro obiettivo è restare sempre protagonisti". Queste le parole di Lorenzo Germani, dopo aver indossato la maglia tricolore, "Sono molto felice per il titolo italiano raggiunto. Sapevo di essere tra i favoriti ma non per questo davo per scontata la vitto-

ria. Partecipare ad un campionato italiano è sempre emozionante e per questo riserva sempre delle sorprese. Sono andato al via in ottima forma, mi sentivo bene, le gambe rispondevano e la concentrazione era altissima, elementi indispensabili che mi hanno portato sul podio ad indossare la maglia tricolore. I ringraziamenti dovuti sono per la mia famiglia che mi sostiene sempre, al DS Morsilli che tanto mi ha insegnato ed a tutta la società, compagni di squadra compresi, per la vicinanza ed il rapporto di amicizia e di fratellanza che si è instaurato".

Mario Morsilli, Direttore Sportivo della VeloSport Ferentino, al termine della prova: "Siamo partiti in direzione Villadose con l'intenzione di far bene e con Germani tra i favoriti. Torneremo a casa a bottino pieno e con la maglia di Campione Italiano. La squadra c'è stata, c'è e mi convince sempre di più il lavoro finora svolto. Ad oggi sono ben quindici i podi assoluti conquistati e nulla toglie il fatto che prima della fine della stagione porteremo a casa qualche altro bel risultato". Alla notizia pervenuta dal Veneto, subito rimbalzata tra le mura di Ferentino e non solo, ha esultato il Sindaco della città nonché Presidente della Provincia Antonio Pompeo che a nome di tutta la cittadinanza, ha espresso la sua piena gratitudine per questa realtà locale: "Complimenti a Germani, al Presidente Cardarilli ed a tutti i suoi collaboratori per lo straordinario successo nel Campionato Italiano Crono 2018, successo che va ad aggiungersi agli innumerevoli già conseguiti sia in ambito agonistico che organizzativo. Un motivo di orgoglio e di vanto per la nostra città e per l'intero territorio, un risultato di grande prestigio ottenuto valorizzando il talento ed i giovani". L'assessore allo sport del comune di Ferentino, Andrea Valenti Martinez, in rappresentanza delle realtà sportive locali: "Un grandissimo risultato per tutta la Città di Ferentino. La VeloSport Ferentino da anni si afferma come una delle più importanti realtà sportive della città. Complimenti a Germani e a tutti i ragazzi per questo grande traguardo".

Anniversario di morte

Domenica 9 Settembre presso la chiesa di San Rocco, ad un anno dalla sua scomparsa, è stata ricordata durante la Santa Messa, **Costanza CELARDI** vedova D'Ascenzi. I figli Pietro, residente a Lake Forest Illinois, sostenitore di questo periodico, Gianni, e Luisa, le nuore, e il genero Italo Catracchia nostro iscritto, i nipoti e i parenti tutti l'hanno ricordata con infinito affetto, e ringraziano tutti coloro che vi hanno partecipato.

Nel secondo anniversario dalla scomparsa del caro "Maestro" **Vincenzo LUDOVICI**, già dirigente della nostra associazione, la moglie Franca, i figli Maria Chiara e Pierfrancesco, le sorelle Luciana e Claudia, i parenti e amici tutti hanno ricordato il compianto Vincenzino in una S. Messa celebrata Martedì 11 Settembre 2018 nella Chiesa di Sant'Agata.

Martedì 25 Settembre 2018, ad un anno dalla scomparsa di **Filippo SALVATORI**, la moglie Maria, i figli Antonella, Rita e Gianfranco l'hanno ricordato facendo celebrare una S. Messa in sua memoria nella chiesa parrocchiale di Santa Maria dei Cavalieri Gaudenti.

Martedì 9 Ottobre 2018, in occasione del primo anniversario della scomparsa di del nostro socio **Eugenio VENDITTI**, la consorte Vanda Mango, e i figli Franca, Sergio, Antonio e Luigi, l'hanno voluto ricordare con una Santa Messa celebrata presso la chiesa parrocchiale di San Giuseppe in Ferentino scalo.

Compleanno

Tantissimi auguri di buon compleanno alla dott.ssa **Rina ZACCARI**, Dietista Nutrizionista ed istruttrice di Zumba fitness, che il 28 settembre scorso ha compiuto 30 anni festeggiando in grande con il fidanzato Giuseppe Santucci, amici e parenti. La serata di festa è stata unica e divertente, ricca di sorprese indimenticabili tra cui fuochi d'artificio, rose rosse ed una inaspettata proposta di matrimonio davanti allo stupore della festeggiata e di tutti gli invitati. Rina ed il compagno Giuseppe hanno vissuto un'emozione unica e, dopo quasi quattordici anni di fidanzamento, convoleranno a nozze nel 2019. Giungono alla coppia i più sentiti auguri da parte del padre Andrea, della madre Giuliana, del fratello Walter di tutti i familiari ed amici. A Rina giungano gli auguri della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..".

****

Lunedì 27 Agosto scorso, il sostenitore di questo periodico **Pietro DELLE CHIAIE** ha festeggiato il suo 90esimo compleanno, ed è stato circondato dall' affetto della consorte Amalia Pro, dalle figlie Assunta e Maria, dai generi, dai nipoti e tanti amici. Al simpaticissimo Pietro giungano gli auguri della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..."

****

Lunedì 1° ottobre il piccolo **GABRIELE PICCHI** ha spento la sua prima candelina, a festeggiarlo con infinita gioia i genitori Eliseo e Irene Roma, i nonni Mario, Anna, Giuseppe e Carla, gli zii Roberta e Federico, i bisnonni e cugini. Al piccolo allegro e dinamico Gabriele va un lunghissimo e clamoroso augurio dalla Pro Loco e dalla Redazione di "Frintinu me....."

****

Giovedì 4 ottobre 2018 **Guido MANCINI** ha festeggiato 80 anni, insieme alla moglie Vittoria Coppotelli, al figlio Massimiliano, alla nuora Antonella, ai nipoti Lorenzo e Giulia, al cognato Raimondo ed alla cognata Guenda, da parenti e amici tutti. A Guido giungano gli auguri della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me.."

****

Domenica 14 Ottobre 2018 a sorpresa presso il ristorante "La Fenice" di Ferentino si è festeggiato l'80° compleanno di **Eduardo DELL'ORCO**, nostro concittadino residente a Buenois Aires Argentina, e sostenitore di questo periodico. A festeggiarlo calorosamente la moglie Isabella, i cugini tra cui Mario Pro e la sua famiglia, i parenti e amici. Anche la Pro Loco e la Redazione di Frintinu me..." inviano infiniti auguri a Eduardo per il traguardo raggiunto.

Nascite

Giovedì 13 settembre 2018, lieto evento per i genitori Boccacci Saverio e Tendini Nadia, con la nascita di **GIULIA**.
I nonni Silvia e Luigi e tutti gli zii sono felicissimi di accompagnare nella sua crescita questa dolcissima neonata, alla quale si augura ogni gioia. A lei la vicinanza e il supporto di tutta la Famiglia Tendini.
Benvenuta!
Anche la Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me..." danno un benvenuto tra noi alla piccola Giulia.

Laurea

Venerdì 12 ottobre 2018 presso l'Università degli studi di Roma "Foro Italico" con il voto di 110/110 con lode, ha conseguito la "laurea magistrale in attività motorie preventive e adattate" **Luigi BENEDETTI**, discutendo la tesi *"Attività motorie per bambini e adolescenti con Developmental Coordination Disorder"*, relatore Prof.ssa Caterina Pesce, per la grande soddisfazione di nonno Luigi Benedetti nostro socio, papà Gianni, mamma Sonia e della sorella Valeria.
Al neo laureato Luigi giungano infiniti auguri della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me.."

Nozze

Lo scorso 21 Luglio 2018, nella chiesa di Bellino (Cuneo), si sono uniti in matrimonio il Dott. **Antonio FIACCO** e la Dott.ssa **Luisa OGGERO**. "Che la gioia di questo giorno vi leghi l'uno l'altra per tutta la vita". Questo l'augurio da parte dei genitori degli posi: il Dott. Leonello Fiacco nostro iscritto, e della Dott.ssa Anna Gemelli, e da Maria Cristina ed Aldo Oggero. Sinceri ed infiniti auguri ai raggianti sposi anche dalla nostra associazione Pro Loco e dalla Redazione di "Frintinu me..."

Anniversario di Matrimonio

Domenica 9 Settembre 2018 presso la Chiesa Abbaziale di Santa Maria Maggiore hanno rinnovato la loro promessa d'amore **Antonio LA MARRA** e **Francesca ZACCARI** in occasione del loro 25° anniversario di matrimonio.
A celebrare la funzione religiosa sono stati Padre Luciano Pisceddu, Don Luigi De Castris e Don Luigi Di Stefano. I coniugi sono stati calorosamente festeggiati dai figli Marco ed Emanuele, e dai genitori Nino La Marra, Antonio Zaccari e Anna Pro. Alla felice coppia giungano le felicitazioni dell'associazione Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me....", perchè in queste circostanze, la cosa bella nella vita è tenersi per mano e sorridere.

****

Il 14 Ottobre 1978 presso la Chiesa di Santa Maria dei Cavalieri Gaudenti, il parroco di quel periodo Don Lino Nicolai unì in matrimonio **Gian Carlo MORICONI** e **Anna COPPOTELLI**.
Anno 2018, dopo quarant'anni di felice vita coniugale, insieme ai figli Daniele e Valerio, le nuore Laura e Anita, i nipoti Nicolò, Daniel, Francesco e Rita e i parenti tutti hanno fatto loro infiniti auguri. Anche la Pro Loco e la Redazione di "Frintinu me..." augurano ai coniugi Anna e Giancarlo, nostro iscritto, ancora una lunga e felice vita insieme.

Defunti

Il giorno 6 Luglio scorso è venuto a mancare all'età di 94 anni **Francesco FAVORITI**. Al nipote Franco Favoriti, alla sua famiglia e ai parenti del defunto giungano le condoglianze della nostra associazione Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

****

Venerdì 14 settembre scorso è deceduta **Maria Teresa CAPOZZELLA**, insegnante elementare. Al marito Dr. Costantino Jadecola di Aquino, alle figlie Federica e Carla, ai parenti tutti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

****

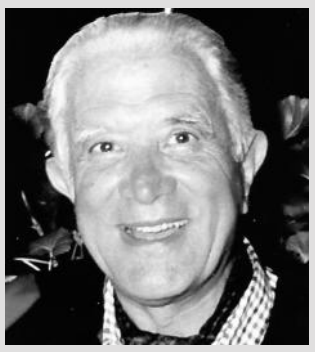
Sabato 22 Settembre 2018, è venuto a mancare all'affetto dei suoi cari, presso la clinica San Raffaele in Cassino, il nostro iscritto **Luigi CIANGOLA** di 70 anni. Artigiano molto fine ed apprezzato, iscritto al gruppo dei bersaglieri, lanciatore di "ruzzola", ed appassionato recitante di sue poesie in dialetto ferentinate. Durante la cerimonia funebre, la famiglia ha avuto una lodevole iniziativa, una raccolta fondi che ha destinato all'Associazione Italiana Raccolta Cancro euro 400,00 versato sul C/C n. 307272 AIRC Milano. Alla moglie Lella, alla figlia Margherita, al genero, ai nipoti e parenti tutti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

****

Domenica 23 Settembre 2018, presso l'Hospice San Raffaele di Cassino è deceduta all'età di 57 anni **Anna DATTI** in Fontevecchia. Al marito Germano, ai figli Riccardo, Emanuele, al padre Francesco nostro iscritto, alla madre Maria, al cognato, alla cognata, ai suoceri, ai nipoti e parenti tutti giungano le condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...".

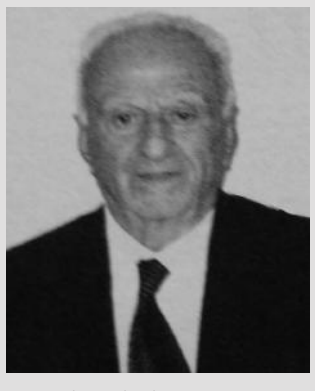
Nella notte di Mercoledì 3 Ottobre 2018, presso l'Ospedale "Fabrizio Spaziani" di Frosinone, è tornato alla casa del PADRE **Giuseppe FIORINI** di 83 anni. Alla consorte Pietrina Gerardi, alla figlia Anna, al figlio Luciano nostro iscritto, alla nuora, al genero ai nipoti e parenti tutti giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

****



Martedì 28 Agosto scorso è venutto a mancare serenamente presso la propria abitazione in Roma, il Dr. **Dino MATTEUCCI**, nato a Ferentino il 17/09/1926. Nella nostra città frequentò i primi studi delle scuole primarie e secondarie, in seguito completò gli studi presso il Liceo Scientifico a Roma nel collegio di San Gabriele, infine si laureò in Medicina e Chirurgia specializzandosi in Odontoiatria nel 1951. Ha operato ininterrottamente per molti anni nell'Ospedale Benefratelli nell'isola Tiberina. Sposato felicemente a Roma con la collega Dr.ssa Giovanna Viviani. Il Dr. Dino è stato guida esemplare per i suoi tre figli, di cui due dentisti ed uno ingegnere. Nonno amorevole di sei nipoti che si avviano a seguire le sue orme. Alla consorte Dr.ssa Giovanna, ai figli Carlo, Lucia e Domenico, alle loro rispettive famiglie giungano le sentite condoglianze della Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me...."

****



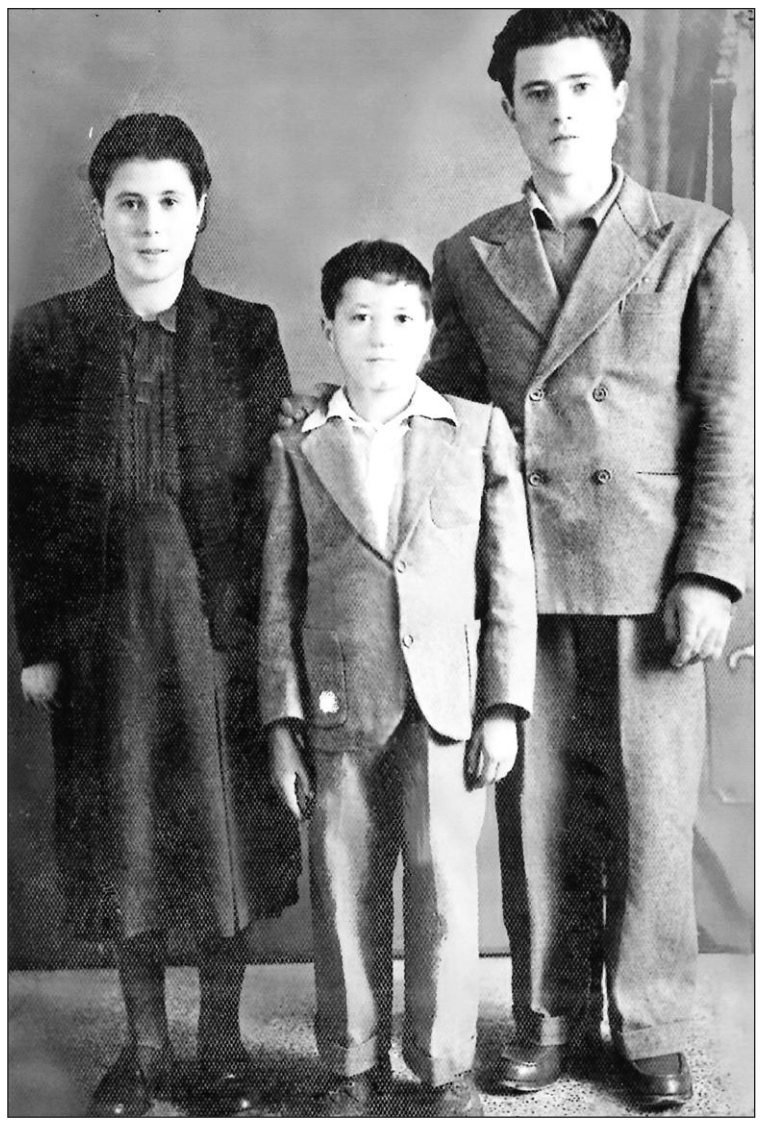
Domenica 21 ottobre 2018, presso la propria abitazione, è venuto a mancare all'età di 97 anni **Elpidio AFFINATI**, sostenitore di questo periodico.
Alla figlia Andreina, al figlio Maurizio, alla sorella Giulia, al genero Gianni Cialone, ai nipoti Eleonora e Massimiliano, ai familiari e parenti tutti giungano le sentite condoglianze della nostra Pro Loco e della Redazione di "Frintinu me..".

La Pro Loco ringrazia

La Pro Loco porge un vivo ringraziamento alle sottoelencate persone che, in occasione della pubblicazione del numero scorso di questo periodico, hanno inviato alla nostra Associazione cospicui contributi di denaro, intendendo così sostenere tale iniziativa.

Angelisanti Luigino	- Ferentino	€ 5,00
Bianchi Giovanni	- Ferentino	€ 10,00
Cardarilli Pietro	- Chiasso, Svizzera	€ 20,00
Celardi Antonietta	- Ferentino	€ 10,00
Cialone Rina	- Ferentino	€ 10,00
Ciocchetti Guerrera	- Messina	€ 10,00
Coppotelli Laura	- Ferentino	€ 10,00
D'Ascenzi Pietro	- Lake Forest, Ill. USA	$ 100,00
Delle Chiaie Pietro	- Ferentino	€ 10,00
Dell'Orco Eduardo	- Florida B.A. Argentina	€ 20,00
Famiglia Salvatori Filippo	- Ferentino	€ 5,00
Favoriti Franco	- Tufano, Anagni	€ 10,00
Fiacco Leonello	- Ferentino	€ 20,00
Filonardi Antonio	- Ferentino	€ 10,00
Gasbarra Giuseppe	- Bassano Del Grappa	€ 20,00
Giorgi Loreta in mem. dei genitori	- Roma	€ 30,00
Isopi Gaudenzio	- Klangenfurt, Austria	€ 50,00
La Lanterna di Galassi Ambrogio	- Ferentino	€ 5,00
Luchetti Tom e Debby	- Surprise, A.Z. USA	€ 50,00
Mango Vanda in Venditti	- Ferentino	€ 10,00
Martini Basilio	- Ferentino	€ 5,00
Moriconi Gian Carlo	- Ferentino	€ 10,00
Moriconi Giuseppe	- Ferentino	€ 10,00
Picchi Mario	- Ferentino	€ 15,00
Poce Italia	- Ferentino	€ 10,00
Pro Barbara	- Philadelphia, Pa USA	€ 10,00
Pro Mario	- Ferentino	€ 20,00
Scarpelli Giuseppe	- Ferentino	€ 10,00
Tendini Irene	- Ferentino	€ 20,00
Troncone Pietro	- Pellare	€ 10,00

Come eravamo. . .



Anno 1950
A destra: Natalino Zimpellari, *al centro:* Giovanni Zimpellari figlio, *e a sinistra:* Giuseppina Campoli madre

SAN MARTINU

Drèndu a du scarpuni senza lacci
steva ficcatu nu poracci.
S'appuggiava a nu uastonu begli tunnu,
barba i capigli longhi sumbrava Aronnu.
Mu so furmatu, tu servu che cosa?
Accomu va, si straccu, ruposa!
É da sicca cu nu' mmagni zica panu,
facimu du chiaccheru mo lu cumpramu.
Rumucinu drèntu alla tuta da lavoru,
na manacciata du spicci mica l'oru,
11 euri i 11 centesimi, che casi strani
mentru sbruvugnusu arupeva lu mani.
Ma, è gli giornu du San Martinu, i che è,
è ca è puru gli compleannu mè.
Tengu solu chisti: 'nci stau più,
ma so troppi, facimu zica a putù.
Je alla saccoccia gli so stati a rucapà.
Issu du chellu cu tuneva mu deva la metà.
Grazzi signò ma tu ringrazzi je bon' omu,
mu si datu l'accasionu p'adduvuntà più bonu.
S'arizza, mu dici cu nu begli sorrisu,
stai a pagà gli mutuu pu i 'mparadisu.

Luigi Ciangola

"NOI LE CANTIAMO &.... BALLIAMO COSÌ"

Nell'ambito della 12ª edizionre di "Ferentino è ...2018", svoltosi dal 20 al 23 Settembre, manifestazioni realizzate dal Comune di Ferentino in collaborazione con la Pro Loco, nel nutrito programma ha avuto successo anche lo show "Noi le cantiamo & ….Balliamo così", ideato da Oreste Datti, in arte il "Califfo ciociaro".
Lo spettacolo si è svolto in due distinte serate: venerdì 21 nel suggestivo sito della "Casa del Memoriale" durante la "Festa delle Cantine Aperte".
Nel programma dello show erano presenti tante canzoni e balli coreografati sulle musiche dei tormentoni estivi, con protagonisti nella serata di venerdì 21, il "Califfo Ciociaro" con un omaggio agli anni 80 di Franco Califano, Marco Prata, con la partecipazione di Gianni Nara, Elisa Ceccani e la giovanissima Sharon Cimino detta "Perla Nera" da Alatri, Alberto Auricchio con il gruppo di ballo "Backstage" di Ory Palombo, "Jason", Simone Magliocchetti da Anagni e il gruppo di ballo "Kriss Dance" del M° Ivan Gizzi.
Nell'area adiacente la "Casa del Memoriale", erano presenti due stand gastronomici: "Lo specialista della pizza" di Zera Ambrogio e "Vittorio Virgili" con specialità tipiche ciociare.
Mentre nella serata di sabato 22 Settembre, lo show si è ripetuto nell'area antistante la pizzeria "La Lanterna ", abbinato all'8ª edizione della "Festa della pizza....in musica" a cura della stessa pizzeria, con Oreste Datti come presentatore con la partecipazione di Marco Prata e le allegre canzoni di "Gigione", Michela Valenti, Alberto Auricchio e otto balletti social dance, con il gruppo di Ivan Gizzi della "Kriss Dance".
Protagonista di questa serata: la pizza preparata in tante salse risultata di qualità e gustata da tanti presenti.
Dall'art director dello show, "Noi le cantiamo &....Balliamo così, ringraziamenti agli artisti esibiti, e a tutti i presenti; ad Ambrogio Zera e Vittorio Virgili; alla pizzeria "La Lanterna " di Ambrogio e Patrizia.

Nel periodo dal 29 Agosto al 21 Ottobre 2018 i monumenti storici della nostra Ferentino sono stati visitati da:

1372 turisti

di cui 1.317 Italiani e 55 dall'Estero

Durante quest'ultimo periodo molti turisti sono giunti nella nostra Ferentino ed hanno chiesto alla Pro Loco di poter visitare l'interno dell'Oratorio dei Santi Filippo e Giacomo, sito risalente al XIII secolo che si trova in Via Consolare, a pochi passi da Piazza Matteotti, sotto l'abside pensile della Chiesa di San Valentino.

Ebbene questa bellissima e interessante struttura è chiusa ormai da molti anni quando un nostro concittadino realizzò al suo interno una mostra di mobili antichi.

La nostra Pro Loco, anche su sollecitazione di turisti e cittadini, vuole perciò rivolgere un sentito appello al Parroco della Chiesa di San Valentino e all'Amministrazione Comunale affinché permettano esclusivamente ai visitatori di ammirare lo storico Oratorio dei Santi Filippo e Giacomo anche nel suo interno.